

La staffetta paralimpica nel Salento

“Obiettivo Tricolore” si conclude oggi a Leuca: tutti uniti per Alex Zanardi

HANDBIKE

Donato NUZZACI

La grande staffetta dei campioni paralimpici di “Obiettivo tricolore” conclude oggi (28 giugno) la sua avventura in due città rivierasche del Salento: Santa Cesarea Terme e Santa Maria di Leuca. I compagni di Alex Zanardi, ancora in coma farmacologico in seguito al grave incidente della scorsa settimana sulle strade di Pienza, in Toscana, hanno deciso di proseguire il percorso dell'evento che vede oltre cinquanta atleti paralimpici passarsi di mano in mano il testimone lungo l'Italia per lanciare un messaggio di rinascita. E stamattina il duo composto da Carlo Calcagni e Pierino Dainese, si ritroveranno alle ore 9 in piazza Nazario Sauro a Porto Cesareo per intraprendere il viaggio verso Santa Cesarea Terme dove giungeranno alle ore 13 sul piazzale delle Terme per l'ultima tappa della staffetta, promossa da Obiettivo 3 di Zanardi, di 43 tappe da nord a sud percorse tutte

con handbike, bici e carrozzine olimpiche. Ieri intanto si è registrata una grande partecipazione di pubblico a Torre Lapillo, per il passaggio della staffetta tricolore composta da Leonardo Percoco e Stefano Saccomanni, accolti con un applauso e l'esposizione del tricolore lungo il percorso. Un'ora dopo entrambi hanno calcato piazza Nazario Sauro a Porto Cesareo e dato il cambio ai colleghi Calcagni e Dainese pronti a percorrere il tragitto per Santa Cesarea. Nella città termale, dal piazzale delle Terme dalle ore 14 di oggi partiranno altri due atleti Samanta Demontis e Andrea Quarta alla volta di Santa Maria di Leuca dove arriveranno alle ore 16 in piazza Giovanni XIII. A sostituire Alex Zanardi, come detto ancora ricoverato in ospedale, è il salentino Calcagni molto legato al campione bolognese da una grande amicizia. Il tenente e ciclista di Guagnano nel lontano '96 era un pilota elicotterista in Bosnia-Erzegovina ed è diventato negli anni un simbolo per tutto il movimento paralimpico. Si concluderà dunque a Santa Cesarea Terme e Santa Maria di



IL GRANDE ASSENTE Alex Zanardi è ancora in coma dopo l'incidente stradale

Leuca la manifestazione sportiva partita da Luino al confine con la Svizzera. Gli atleti avranno percorso alla fine il loro tragitto con diverse tecniche: in handbike, cioè un particolare tipo di velocipede che si muove tramite delle manovelle mosse dalle braccia umane, in bicicletta o in carrozzina olimpica, mettendosi in gioco al servizio della loro passione, consci del valore simbolico che il viaggio potrà avere per molte altre persone. Questa sera, arrivato a de Finibus Terrae, l'ultimo atleta isserà al cielo la bandiera simbolo della manifestazione. A quel punto “Obiettivo tricolore” concluderà così il suo viaggio di tremila chilometri, con 52 atleti paralimpici e 14 Regioni d'Italia coinvolte. Nelle ultime ore, sul sito della

manifestazione è apparso un commovente messaggio dal titolo “Gli atleti di Obiettivo 3 incarnano lo spirito di Zanardi”: «Non c'è bisogno che pedali Alex perché ci sono loro a sprigionare un'energia potentissima racchiusa all'interno di quel testimone. All'arrivo di Santa Maria di Leuca, domenica 28 giugno, non ci saranno solo gli atleti designati a percorrere l'ultimo tratto, ma saranno presenti quasi tutti i loro compagni di staffetta, che ancora una volta hanno dimostrato di saper andare oltre i propri limiti e compattarsi nel nome di Alex. Saranno all'arrivo per issare la bandiera e stampare un'immagine iconica da consegnare ad Alex al suo risveglio. Quell'immagine che lui desidera più di ogni altra cosa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

